

OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA



Fondazione Inarcassa & CBE-GEIE

III - Luglio



Il sistema dei programmi di finanziamento UE

Nel panorama in continua evoluzione delle opportunità europee e nazionali, il ruolo degli architetti e ingegneri può diventare decisivo nel continuo sviluppo del progresso tanto richiesto dall'UE, trasformando conoscenze tecniche in un reale vantaggio competitivo.

La newsletter nasce proprio con l'obiettivo di offrire uno strumento aggiornato per un primo orientamento tra bandi e iniziative, con un approccio semplice e strutturato.

In copertina il palazzo "Berlaymont" cuore della Commissione, al centro del quartiere europeo a Bruxelles

Key words

Cluster: Area tematica che raggruppa priorità strategiche (es. clima, salute) nei programmi UE.

Call for Proposal ("bando"): Invito a presentare proposte progettuali su specifici temi. Ogni call nasce da un Work Programme e stabilisce budget, scadenze, obiettivi e requisiti.

Partenariato: Gruppo di enti e organizzazioni europei che collaborano in un progetto, con ruoli e budget condivisi.

Lump Sum: Finanziamento a forfait, si riceve un importo fisso al completamento delle attività, senza rendicontazione dei costi reali.



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPEEN D'INTERET ECONOMIQUE

OPPORTUNITÀ
DALL'EUROPA

La Convenzione

La Fondazione Inarcassa ha attivato una convenzione con il Gruppo Europeo d'Interesse Economico, con sede a Bruxelles, Coop ration Bancaire pour l'Europe (CBE-GEIE), finalizzata alla diffusione della newsletter “**Opportunit  dall'Europa**”: rivista mensile specializzata sui fondi di derivazione comunitaria. Tali fondi sono degli strumenti di finanziamento alternativi a quelli tradizionali e seguono una ratio e logica propria. Per questo motivo, CBE-GEIE ha previsto diversi momenti informativi, formativi e aggregativi per gli associati alla Fondazione:

- Un ciclo di webinar durante i quali si prenderanno in considerazione i **Programmi di Finanziamento Europeo**, pi  pertinenti per il target group di riferimento, illustrando aspetti teorici ed analizzando casi pratici;
- Il *Project Lab* attraverso il quale si forniranno indicazioni pratiche per l'ideazione di un'idea rilevante ai fini della progettazione europea;
- La possibilit  di richiedere una prima consulenza e valutazione rispetto alla bont  e pertinenza dell'idea del libero professionista, rispetto ai canoni e criteri europei.

Gli esperti di CBE-GEIE sono a disposizione degli Architetti ed Ingegneri, per una prima call introduttiva sul funzionamento e logica dei programmi di finanziamento europeo dai quali derivano le opportunit  illustrate nelle pagine che seguono.

Per gli interessati, [QUI](#)   possibile prenotare lo slot di prima consulenza.

N.B. Si fa presente che la diffusione, totale o parziale, dei contenuti della Newsletter   possibile solo previo accordo con CBE-GEIE.



INTRODUZIONE

Ogni architetto e ingegnere merita la possibilità di costruire il futuro. Anche grazie ai fondi europei.

Immagina un progetto che ti appassioni. Ora immagina che ci siano risorse, strumenti e una rete europea pronta a supportarti. Questa non è fantascienza, è la realtà delle opportunità (c.d. *call for proposal*) messe a disposizione dall'Unione Europea.

Dietro ogni bando, la *call for proposal*, si nasconde una visione più ampia: quella dei **Programmi di finanziamento europei**, veri e propri architravi delle politiche comunitarie. Ogni *call* non è solo una "gara", ma un'opportunità concreta per trasformare idee in impatti reali.

Si prenda ad esempio **Erasmus+**, che molti associano ai viaggi degli studenti universitari. Lo sapevi che finanzia anche progetti formativi per professionisti e adulti? Sì, anche per architetti e ingegneri, attraverso azioni specifiche che puntano al miglioramento continuo delle competenze.

Il trucco? Saper leggere tra le righe del bando, capire gli **obiettivi strategici** del programma e costruire una proposta progettuale **coerente, concreta e... centrata**.

Perché oggi, per progettare il futuro, non basta mettere a sistema le proprie competenze. Servono anche visione europea, strategia e capacità di fare rete.

La newsletter nasce proprio per questo: stimolare quella **curiosità, quel guizzo e quell'ingegno** che da sempre contribuiscono a definire l'identità dell'architetto e dell'ingegnere.

I tuoi contributi, domande e segnalazioni saranno il motore che ci guiderà nella creazione di contenuti sempre più mirati e utili.

Buona consultazione!

INDICE

SEZIONE 1: Europa Creativa

SEZIONE 2: New European Bauhaus

SEZIONE 3: Horizon Europe

SEZIONE 4: LIFE



Sezione 1 Europa Creativa - Un programma europeo per cultura, creatività e.. architettura 1	
Il Programma: struttura e obiettivi	1
Call For Proposal Aperte	3
Get Inspired	5
Progetto “PS4Her – Public Space 4 Her”	5
Iniziative, News ed Eventi:.....	7
Sezione 2 Il New European Bauhaus: Un Ponte tra Design, Sostenibilità e Inclusione.....	9
Il Programma: struttura e obiettivi	9
Call for Proposal Aperte	13
Get Inspired	16
Progetto “Re-Value – Value-Based Urban Planning & Design (Un nuovo modello per pianificare quartieri più vivibili e sostenibili)”	16
Iniziative, News ed Eventi.....	18
Sezione 3 Horizon Europe: il programma europeo per la transizione tecnologica, energetica e ambientale.....	20
Il programma: struttura e obiettivi	20
Pillar 2 - CLUSTER 5: Clima, energia e mobilità	24
Pillar 2 - CLUSTER 6: Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente.....	27
Call for Proposal Aperte	30
Get Inspired	33
Progetto “ESTELAR”: Tecnologie efficaci per sottostazioni per la virtualizzazione avanzata.....	33
Progetto “MARCLAIMED”: Risorse idriche alternative e processo deliberativo per rinnovare la pianificazione strategica dell'approvvigionamento idrico	34
Sezione 4 LIFE – Un programma europeo per ambiente, clima e progettazione sostenibile	36
Il Programma: struttura e obiettivi	36
Call for Proposal Aperte	37
Get Inspired	40
Progetto “SET HEAT”	40
Iniziative, News ed Eventi.....	42

Sezione 1

Europa Creativa - Un programma europeo per cultura, creatività e.. architettura

Il Programma: struttura e obiettivi

Spesso si pensa che i programmi europei siano riservati a grandi imprese o enti pubblici, o che riguardino solo ambiti altamente tecnici. In realtà, **Europa Creativa** dimostra come architetti e ingegneri possano essere protagonisti attivi della trasformazione culturale e urbana del nostro continente.

Si tratta del programma quadro dell'Unione Europea per la promozione della cultura, della creatività e delle industrie culturali e creative, inserito nel **Quadro Finanziario Pluriennale 2021–2027**. Con un budget complessivo di **2,44 miliardi di euro**, Europa Creativa si articola in **tre sezioni principali (strand)**:

- **Cultura:** sostiene progetti di cooperazione, mobilità e innovazione nei settori culturali e creativi;
- **Media:** è rivolto all'industria audiovisiva europea (cinema, TV, videogiochi);
- **Transettoriale:** promuove azioni che attraversano più settori, inclusi i media digitali, la lotta alla disinformazione e il New European Bauhaus.

Sebbene spesso associato al mondo artistico, Europa Creativa riconosce e valorizza anche il contributo di architetti, urbanisti, designer e ingegneri, coinvolti nella trasformazione degli spazi pubblici, nella tutela del patrimonio architettonico e nello sviluppo di soluzioni innovative a livello territoriale e urbano. Infatti, un aspetto fondamentale – ma ancora poco noto – è che questi professionisti sono **esplicitamente indicati come gruppo target prioritario**. Lo stabilisce il Regolamento (UE) 2021/818, che sottolinea l'importanza di sostenere settori come **l'architettura e l'urbanistica**, riconoscendone il ruolo chiave nella creazione di ambienti sostenibili, inclusivi e di qualità, in linea con i principi del **New European Bauhaus**.

In particolare, il programma incoraggia:

- la **creazione di reti europee** tra architetti, progettisti e attori culturali;
- la **cooperazione transnazionale** su temi legati allo spazio urbano e al patrimonio culturale;
- progetti che integrano **cultura, design, sostenibilità e innovazione sociale**.



SEZIONE 1

Europa Creativa

Quali opportunità per architetti e ingegneri?

Professionisti e studi tecnici possono accedere a **Europa Creativa** come capofila o partner di progetti che coinvolgono:

- rigenerazione urbana e territoriale con approccio culturale e partecipativo;
- valorizzazione del patrimonio architettonico in chiave sostenibile;
- design sostenibile applicato all'arredo urbano, all'edilizia temporanea e alle installazioni culturali;
- progettazione inclusiva per spazi pubblici accessibili, partecipati e integrati.

Europa Creativa **finanzia progetti di cooperazione** con contributi a fondo perduto che possono coprire dal **60% all'80% dei costi totali**. Le call sono spesso **interdisciplinari**, e favoriscono la collaborazione tra architetti, artisti, ingegneri, enti culturali, università ed enti pubblici, offrendo spazio reale a chi vuole innovare attraverso l'architettura e la cultura.

- Per maggiori informazioni si rimanda al sito web del programma: <https://europacreativa.cultura.gov.it/>
- Per un monitoraggio dei bandi si rimanda al [portale Funding and Tenders](#) sezione Europa Creativa.

SEZIONE 1

Europa Creativa

Call for Proposal Aperte

Call per esperti indipendenti – Capitale Europea della Cultura

Titolo ufficiale: *Call for expressions of interest to establish a pool of experts to the Panel for the European Capital of Culture action*

Codice: EAC/A03/2021

- [Link alla call ufficiale](#)
- [Testo completo della call \(PDF\)](#)
- **Scadenza continua:** è possibile candidarsi fino al **31 dicembre 2027**

Obiettivo della call

La Commissione Europea intende **costituire un elenco di esperti indipendenti** che potranno essere selezionati come membri del **Panel di valutazione e monitoraggio** delle candidature per il titolo di **Capitale Europea della Cultura (ECOC)**. Il Panel contribuisce a:

- valutare le candidature presentate dalle città europee;
- redigere report tecnici e raccomandazioni;
- monitorare i progressi delle città selezionate fino all'anno di titolazione.

Ruolo degli esperti

Gli esperti designati svolgeranno le seguenti attività:

1. **Valutazione delle candidature:** analisi dei dossier presentati dalle città candidate.
2. **Partecipazione a meeting:** pre-selezione e selezione (online o in presenza).
3. **Redazione di report:** con raccomandazioni e osservazioni pubbliche.
4. **Monitoraggio post-selezione:** tre incontri con ciascuna città selezionata nei tre anni precedenti all'anno-titolo.
5. **Visite in loco:** su invito della Commissione, durante la fase di monitoraggio.

Il carico di lavoro previsto varia tra **25 e 40 giorni lavorativi all'anno**.

Tempistiche e durata degli incarichi

- **Validità della lista:** fino al 31 dicembre 2027
- **Durata dell'incarico:** 3 anni (rinnovabili)
- Gli esperti vengono selezionati da Parlamento Europeo, Commissione, Consiglio e Comitato delle Regioni, con rotazione annuale.

SEZIONE 1

Europa Creativa

Remunerazione e rimborsi

- **Remunerazione giornaliera:** €500 lordi al giorno (compensi forfettari).
- **Rimborso spese di viaggio e diaria:**
 - Spese di trasporto (treno 1a classe o volo economy)
 - Diaria completa o ridotta a seconda della distanza (100 km)
 - Rimborso alloggio se previsto

Criteri di partecipazione

- Essere cittadini UE
- Lavorare in modo indipendente (non in rappresentanza di enti)
- Esperienza professionale documentata in almeno una delle seguenti aree:
 - Minimo **8 anni** nel settore culturale;
 - Minimo **8 anni** nello sviluppo culturale urbano;
 - Minimo **4 anni** nell'organizzazione di ECoC o eventi culturali internazionali comparabili.
 - **Lingua di lavoro:** livello C1 in inglese (orale e scritto).

Documenti da inviare:

- Domanda online compilata → [Modulo online](#)
- **CV formato Europass**
- **Lettera motivazionale**
- **Dichiarazione d'onore** (assenza cause di esclusione): [Scarica il modello](#)

Criteri di esclusione

I candidati verranno esclusi se:

- coinvolti in procedimenti penali, fallimentari o disciplinari;
- in conflitto d'interesse con una città candidata;
- responsabili di gravi inadempienze contrattuali con l'UE.

Perché è rilevante per architetti, ingegneri e operatori culturali

Professionisti con **esperienza nella trasformazione urbana, rigenerazione di spazi pubblici, architettura culturale e progettazione strategica di eventi** possono dare un contributo concreto al successo dell'iniziativa. La **Capitale Europea della Cultura** richiede una visione integrata di cultura, spazio, innovazione e inclusione: una combinazione perfetta per chi lavora tra **cultura e progetto**.

SEZIONE 1

Europa Creativa

Get Inspired

Progetto “PS4Her – Public Space 4 Her”

L’obiettivo principale di **PS4Her** è ridefinire il concetto di spazio pubblico attraverso lo **sguardo, la partecipazione e la creatività delle ragazze**, spesso escluse dai processi di progettazione urbana. Nello specifico il progetto:

1. **Promuovere l’empowerment femminile** nelle pratiche urbane e nella vita pubblica.
2. **Sperimentare metodi co-creativi e partecipativi** per la progettazione di spazi urbani giocosi, sicuri, accessibili, ma anche espressivi e politici.

PS4Her si basa sull’idea che le città più inclusive si progettano coinvolgendo chi normalmente non ha voce nelle scelte spaziali. Per questo le **ragazze adolescenti** diventano protagoniste di un processo **co-progettuale e co-produttivo**, supportato da un team femminile interdisciplinare e da un **board di consulenti istituzionali**.

Attività e metodologia: Il progetto prevede la **creazione di una piattaforma co-creativa femminile**, sostenuta da un comitato consultivo con membri provenienti da enti locali, università, istituzioni culturali e politiche urbane. Le principali attività includono:

- **Kick-off meeting e workshop strategico** con il comitato (1° anno) il cui obiettivo consiste nell’identificare quelle lacune tali da poter successivamente costruire un repertorio di progetti già realizzati sul tema.
- **Tre progetti pilota urbani**, uno all’anno (2024–2026), a Bruxelles, Lubiana e Nicosia. In ogni città, gruppi di ragazze co-progettano e co-realizzano **interventi urbani temporanei o semi-permanenti**, inaugurati ogni anno nella **Giornata Internazionale delle Bambine** (11 ottobre).
- **Produzione di output replicabili:**
 - *Toolkit metodologico* per altri enti e comunità.
 - *Mostra itinerante mobile* con i risultati e le immagini dei progetti.
 - Partecipazione a conferenze internazionali (incluso il **NEB Festival**).

Risultati attesi: il progetto vuole favorire:

- **Azioni concrete nello spazio urbano:** realizzazioni pubbliche co-create da adolescenti.
- **Action plan trasferibile** per altri contesti urbani europei.
- **Toolkit metodologico** aperto e scaricabile.
- **Cambiamento culturale** nella percezione del ruolo delle ragazze nello spazio pubblico.

SEZIONE 1

Europa Creativa

- **Visibilità internazionale** grazie alla partecipazione a eventi europei e al coinvolgimento di decision-makers.

Perché è rilevante per architetti, urbanisti e ingegneri

Il progetto rappresenta una **fonte concreta di ispirazione** per professionisti che vogliano:

- lavorare con metodologie partecipative e femministe in ambito urbano;
- esplorare l'uso del **co-design urbano come strumento educativo** e trasformativo;
- integrare pratiche artistiche, pedagogiche e progettuali in chiave **NEB (inclusione, estetica, sostenibilità)**;
- partecipare o sviluppare progetti urbani che mettono **bambine e ragazze al centro del processo progettuale**;
- contribuire alla rigenerazione urbana con impatto sociale e visione politica.

Durata e finanziamento

- **Periodo:** 16 gennaio 2023 – 15 gennaio 2027 (4 anni)
- **Budget complessivo:** €200.000
- **Azione:** Progetti di cooperazione europea (subprogramma Cultura)

Per maggiori informazioni, visita il sito web del progetto: <https://www.prostoroz.org/eng>

SEZIONE 1

Europa Creativa

Iniziative, News ed Eventi:

LINA Platform - Piattaforma Europea per la Pratica Architettonica

LINA (Learning, Interaction, Networking in Architecture) è una **piattaforma europea interdisciplinare**, finanziata da **Creative Europe**, che connette:

- istituzioni culturali (musei, biennali, università),
- organizzazioni attive nelle pratiche spaziali,
- progettisti emergenti (architett*, urbanist*, designer, ingegneri, attivist*, artist*), in una rete collaborativa a dimensione transnazionale, con l'obiettivo di **supportare la diffusione di pratiche rigenerative, creative e inclusive**.

LINA è una piattaforma d'eccellenza per chi vuole:

- promuovere un'architettura rigenerativa, decrescente e inclusiva,
- entrare in una rete europea attiva di cultura spaziale,
- sviluppare progetti concreti e partecipativi con alto profilo,
- fare un passo verso il New European Bauhaus attraverso pratiche professionali e creative.

Missione e Visione

- **Mobilizzare** il settore architettonico verso la **rigenerazione urbana**, l'economia del degrado e la sostenibilità, allineandosi ai valori del **Green Deal europeo** e del **New European Bauhaus**.
- **Dare visibilità** a giovani professionisti, collettivi e thinker, offrendo loro piattaforme per esporre idee e prototipi in contesti europei.
- **Collegare discipline diverse** (design, urbanistica, ecologia, arte, media) per affrontare le sfide ambientali e sociali in modo integrato.
- **Raccogliere dati e riflessioni** su come l'architettura può supportare transizioni ecologiche, diventando una voce rilevante nelle politiche pubbliche.

Strumenti e Attività

1. **Open Call annuali:** aperte a chi sviluppa proposte radicali in ambito spazi, ecologia, cultura e società. Selezionati circa **20–25 fellows**, invitati a partecipare al **LINA Forum** e ad inserirsi nel **Architecture Programme**.
2. **LINA Architecture Programme:** Eventi pubblici, workshop, conferenze – organizzati da membri come biennali, festival e università. Favorisce scambi e incubazione di progetti.

SEZIONE 1

Europa Creativa

3. **LINA Fellows:** Comunità di progetti emergenti selezionati per la loro forza innovativa e capacità di risposta alla crisi climatica. I fellows partecipano ai principali eventi annuali, come il LINA Forum e Festival.
4. **Comunità transnazionale:** La rete conta circa **35 organizzazioni** in Europa (biennali, musei, università), guidate dal **Dipartimento di Architettura dell'Università di Ljubljana**

A chi serve LINA?

- **Emerging spatial practitioners:** architetti, ingegneri, urbanisti e designer capaci di dare forma a idee radicali e allineate ai principi rigenerativi e sostenibili.
- **Istituzioni culturali:** musei, festival, scuole e network che cercano talenti e spunti innovativi.
- **Operatori della sostenibilità urbana:** interessati a esplorare pratiche degrowth, ecologia urbana, materiali rigenerativi e governance partecipata.

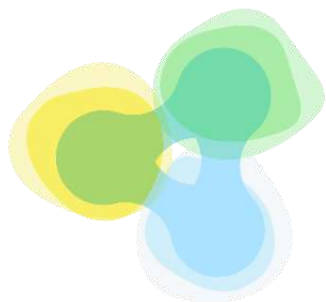
Perché LINA è strategico per progettisti e ingegneri

- **Formazione e networking** multidisciplinare con istituzioni europee.
- **Visibilità internazionale** per idee orientate a una cultura spaziale rigenerativa.
- **Supporto concreto** nella fase prototipale dei progetti, con partecipazione in eventi e workshop dedicati.
- **Feedback e mentoring** dai partner istituzionali e dagli altri fellow.
- **Potenziabile accesso a bandi e cooperazioni europee**, compresi spunti per candidature NEB o Europa Creativa.

Sezione 2

Il New European Bauhaus: Un Ponte tra Design, Sostenibilità e Inclusione

Il Programma: struttura e obiettivi



New European Bauhaus
beautiful | sustainable | together



Che cos'è il New European Bauhaus? È una domanda che sempre più professionisti si pongono. Nato nel 2020 per iniziativa della Commissione Europea, il **New European Bauhaus (NEB)** è un programma che collega il Green Deal europeo al mondo del progetto, attraverso un approccio multidisciplinare che unisce sostenibilità, qualità estetica e inclusione sociale.

Il nome richiama la storica scuola Bauhaus – emblema del design moderno e dell'integrazione tra arte e tecnica – ma qui l'obiettivo è guardare avanti: trasformare città, borghi e ambienti di vita quotidiana in spazi vivibili, apprezzabili, funzionali e a impatto positivo. In poche parole, il NEB invita architetti, ingegneri, designer, artigiani e cittadini a ripensare il costruito con uno sguardo contemporaneo, ambientale e partecipativo.

Perché è importante per architetti e ingegneri?

Il *New European Bauhaus* non è un concetto astratto: è una piattaforma concreta di opportunità per chi lavora nella progettazione. Attraverso bandi, finanziamenti e premi europei, offre occasioni per:

- utilizzare **materiali sostenibili e riciclabili**;
- progettare spazi pubblici e edifici con un approccio **circolare**;
- sperimentare **soluzioni inclusive e partecipative**;
- valorizzare l'identità dei luoghi e la **bellezza quotidiana**.

In particolare, il NEB rappresenta un ponte tra le esigenze di rigenerazione urbana e la volontà di migliorare la qualità della vita nei contesti urbani e rurali. Per chi lavora con il territorio, la città o l'edificio, è un contenitore fertile di spunti e finanziamenti.

SEZIONE 2

BAUHAUS

Tre strumenti selezionati per ispirarti:

Dashboard NEB: è uno strumento digitale interattivo sviluppato dalla Commissione Europea per fornire una panoramica georeferenziata delle iniziative, organizzazioni e progetti che contribuiscono alla visione del **New European Bauhaus (NEB)**. La piattaforma presenta una **mappa dinamica** in continuo aggiornamento che include:

- **progetti finanziati** nell'ambito delle iniziative NEB, compresi quelli sostenuti da Horizon Europe, Europa Creativa, LIFE e altri programmi UE;
- **attori chiave** come enti pubblici, istituzioni culturali, università, imprese, studi di architettura e associazioni civiche;
- **iniziative ispirate** ai valori NEB, anche se non formalmente finanziate, che contribuiscono al cambiamento nei territori europei.

La Dashboard è concepita come **strumento di ispirazione, networking e monitoraggio**:

- permette ai cittadini di **scoprire buone pratiche** nel proprio territorio o in altri contesti simili;
- ai professionisti offre la possibilità di **entrare in contatto con altri attori**, potenzialmente utili per costruire partnership transnazionali;
- alle autorità pubbliche fornisce esempi replicabili e un riferimento operativo per future politiche urbane e culturali.

La navigazione è intuitiva e consente di filtrare per paese, tema, tipo di iniziativa, livello di finanziamento, impatto e altri criteri rilevanti. L'obiettivo è rafforzare la **trasparenza e la condivisione** tra i beneficiari del NEB e il grande pubblico, promuovendo il concetto di **spazi più belli, sostenibili e inclusivi** in modo concreto e visibile.

Esplora altri casi su [Dashboard NEB](#).

NEB Academy: La **NEB Academy** è un'iniziativa europea di **formazione professionale avanzata** nata per rispondere alla crescente necessità di competenze tecniche, ambientali e sociali nel settore delle costruzioni e della rigenerazione urbana sostenibile. Lanciata nel quadro del New European Bauhaus, la NEB Academy mira a **formare una nuova generazione di professionisti** in grado di progettare e realizzare ambienti costruiti che integrino **qualità estetica, sostenibilità ecologica e inclusione sociale**.

SEZIONE 2

BAUHAUS

La NEB Academy si articola in tre componenti principali:

1. **Formazione modulare e specializzata**, disponibile sia in formato online che in presenza. I corsi trattano temi quali:
 - bioedilizia e materiali innovativi;
 - progettazione circolare e disassemblabile;
 - adattamento climatico e resilienza urbana;
 - co-design con le comunità locali.
2. **Rete di Pioneer Hubs**: centri di competenza distribuiti in tutta Europa che fungono da nodi territoriali per la formazione, la sperimentazione e l'aggiornamento continuo. I Pioneer Hubs offrono corsi tecnici, laboratori pratici e training su misura per pubbliche amministrazioni, imprese edili, architetti, ingegneri e altri operatori del settore.
3. **Certificazione e riconoscimento delle competenze**: l'Academy collabora con enti accademici e autorità locali per il riconoscimento formale dei percorsi di apprendimento, in linea con gli standard EQF (European Qualifications Framework).

Attraverso questo sistema integrato, la NEB Academy contribuisce a colmare il **divario di competenze verdi e digitali**, accelerando il processo di transizione ecologica del settore edilizio e valorizzando le competenze culturali e umanistiche. L'offerta è in espansione, e nuovi corsi e centri saranno attivati tra il 2025 e il 2027 grazie a progetti supportati da Horizon Europe.

NEB Facility: La **NEB Facility 2025–2027** è il primo strumento di **finanziamento strutturato e pluriennale** dedicato interamente all'attuazione del New European Bauhaus, pensato per accompagnare la trasformazione concreta dei quartieri europei in luoghi più sostenibili, belli e inclusivi. Con un **budget stimato di 120 milioni di euro l'anno**, la Facility integra risorse provenienti principalmente da **Horizon Europe**, ma anche da **LIFE**, **Digital Europe** e altri strumenti UE. La NEB Facility si articola in **due componenti operative**:

1. **Componente Ricerca & Innovazione (R&I)**: Mira a finanziare:
 - progetti di ricerca fondamentale su ambienti rigenerativi, architettura circolare, nuovi materiali;
 - **progetti dimostratori (demonstrators)** che testano soluzioni replicabili a livello urbano, ad esempio su:
 - edilizia sociale e accessibile;
 - decarbonizzazione degli edifici;
 - arredo urbano sostenibile e inclusivo;

SEZIONE 2

BAUHAUS

- design adattabile e reversibile.

Le call della R&I sono annuali, con apertura nel mese di maggio e scadenza in autunno. Ad esempio, nel **2025** è prevista una call sulla **decarbonizzazione del costruito**, con scadenza al **12 novembre 2025**. Il codice della call principale è **HORIZON-NEB-2025-01**.

2. **Componente "Roll-out" (Implementazione e diffusione):** Incentrata su progetti locali che utilizzano soluzioni innovative per la **trasformazione concreta dei quartieri**. Questa componente è attuata attraverso:

- bandi LIFE per la messa in opera di progetti dimostratori;
- partenariati pubblico-privati e modelli finanziari innovativi;
- strumenti di supporto alla replicabilità e al capacity building.

La NEB Facility rappresenta un'opportunità senza precedenti per enti locali, consorzi europei, università, ONG e imprese interessate a **sperimentare nuovi approcci integrati alla trasformazione urbana** e alla partecipazione democratica nella progettazione degli spazi.

Dettagli su [Funding NEB](#) Facility.

Call for Proposal Aperte

Bando " NEB Facility 2025: "Fostering and maintaining the social fabric for the green transition in neighbourhoods"

Titolo ufficiale: *Fostering and maintaining the social fabric for the green transition in neighbourhoods*

Codice call: HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-02

Programma: Horizon Europe – NEB Facility (Research & Innovation component)

Apertura: 15 maggio 2025 | **Scadenza:** 12 novembre 2025 – ore 17:00 CET

[Scheda bando ufficiale](#)

Obiettivi generali del bando: La call mira a generare **evidenze, strumenti e pratiche** per **rafforzare il tessuto sociale dei quartieri**, attraverso la **cultura e la partecipazione civica**, con l'obiettivo di facilitare la **transizione verde** nei contesti urbani.

Gli output attesi includono:

- Evidenze scientifiche sui fattori che legano cultura, coesione e transizione ecologica.
- Nuove metodologie e strategie per rafforzare senso di appartenenza e partecipazione collettiva.
- Raccomandazioni pratiche per pubbliche autorità e organizzazioni non-profit su cultura e partecipazione urbana.

Cosa può essere finanziato: Il bando è di tipo **RIA (Research & Innovation Action)** e richiede proposte progettuali che prevedano:

1. Indagini sistematiche (revisione evidenze e raccolta dati) su risorse culturali, infrastrutture, capitale sociale e vulnerabilità (salute mentale, solitudine, sicurezza, ecc.).
2. Sviluppo di almeno **tre metodologie o strategie pilota**, testate e monitorate in **almeno 3 quartieri** in diversi Stati membri o Paesi associati, con attenzione ai gruppi marginalizzati.
3. Raccomandazioni operative per pubbliche autorità o ONG, sui requisiti, competenze e partnership necessarie all'adozione delle soluzioni.

Il progetto richiede un **approccio partecipativo e multidisciplinare** (inclusione di attori locali, istituzioni, società civile, privati, operatori culturali) e un contributo essenziale da parte di **scienze sociali e umanistiche (SSH)**.

SEZIONE 2

BAUHAUS

Budget complessivo e ripartizione:

- **Budget totale destinato al topic:** €9 milioni
- **Contributo stimato per progetto:** fino a **€3 milioni**
- **Finanziamento UE previsto:** 100% dei costi eleggibili
- **Numero stimato di progetti ammessi:** 3
- Cofinanziamento non richiesto

Perché è utile per architetti e ingegneri?

Il bando rappresenta un'opportunità **strategica e concreta** perchè:

- Permette di **studiare e progettare spazi pubblici inclusivi**, integrando cultura, partecipazione civica e transizione verde.
- Favorisce soluzioni concrete di **co-design urbano**, arredo, infrastruttura culturale, miglioramento spazio pubblico.
- Permette di sperimentare **approcci riguardanti salute, coesione e accessibilità**, con forte impatto sociale.
- Offre l'occasione per lavorare con **autorità locali**, ONG e centri di ricerca, favorendo integrare **innovazione sociale e tecnologica**.
- La partecipazione a questa call rafforza community di progettazione in chiave **New European Bauhaus**.

Requisiti di partecipazione

- Partnership **transnazionale obbligatoria**, con almeno 3 quartieri in Paesi diversi.
- Inclusione di esperti SSH (sociologi, antropologi, ecc.) nel team progettuale.
- Partecipazione attiva di **pubbliche autorità, comunità locali, organizzazioni culturali**.
- Uso di approcci partecipativi e transdisciplinari.

Link utili

- [Scheda call HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-02](#)
- [Pagina generale NEB Facility – Open Calls](#)
- [Creatives Unite: budget topic URBAN & NEB Facility 2025](#)

SEZIONE 2

BAUHAUS

Tabella Call for Proposal Aperte

Bando	Riferimento	Scadenza
<u>Progetti LIFE per affrontare priorità legislative e politiche ad hoc (PLP)</u>	LIFE-2025-PLP	23 September, 2025
<u>Favorire e mantenere il tessuto sociale per la transizione verde nei quartieri</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-02	12 Novembre, 2025
<u>Rete di quartieri per politiche innovative sulla gentrificazione</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-04	12 Novembre, 2025
<u>Applicare la progettazione rigenerativa all'ambiente costruito nei quartieri</u>	HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-01	12 Novembre, 2025
<u>Arredo urbano bello, sostenibile e inclusivo per la trasformazione dei quartieri</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-03	12 Novembre, 2025
<u>Rinnovare l'ambiente costruito attraverso la progettazione per l'adattabilità e il disassemblaggio</u>	HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-01	12 Novembre, 2025
<u>Materiali biofabbricati per un'edilizia sostenibile e bella</u>	HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-02	12 Novembre, 2025
<u>L'impatto dello spazio comune sulle comunità di quartiere</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-01	12 Novembre, 2025
<u>Imprenditorialità sociale dal basso verso l'alto per la co-creazione di quartieri in linea con la Nuova Bauhaus Europea</u>	HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-02	12 Novembre, 2025
<u>Misure di efficienza nell'ambiente costruito</u>	HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-03	12 Novembre, 2025
<u>Invertire le filiere locali dell'edilizia per il rimontaggio in bellezza dei prodotti da costruzione recuperati</u>	HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-03	12 Novembre, 2025

SEZIONE 2

BAUHAUS

Get Inspired

Progetto “Re-Value – Value-Based Urban Planning & Design (Un nuovo modello per pianificare quartieri più vivibili e sostenibili)”

Re-Value è un progetto europeo dimostrativo sviluppato nell’ambito del **New European Bauhaus** e del programma **Horizon Europe**, che mira a trasformare il modo in cui pianifichiamo e valutiamo la rigenerazione urbana. Attraverso un approccio integrato e partecipativo, il progetto coinvolge **nove città europee** nella co-creazione di un **modello di impatto urbano NEB**, capace di misurare e valorizzare non solo la sostenibilità ambientale, ma anche la **qualità dello spazio pubblico, la coesione sociale e la bellezza dei luoghi**.

Re-Value propone nuovi strumenti e strategie per supportare autorità locali, progettisti e cittadini nella costruzione di quartieri più verdi, accessibili e inclusivi, dove la transizione ecologica si accompagna al benessere quotidiano.

Budget e tempistiche

Il budget complessivo del dimostratore non è esplicitamente riportato nelle fonti aperte, ma è parte della dotazione Horizon Europe Mission Cities (**~€25 milioni totali**). *Re-Value* è attivo dal 2023, con attività consolidate fino al 2025/2026.

Obiettivi principali

Re-Value persegue un approccio olistico volto a:

- **Integrare sostenibilità ambientale e qualità urbana**, riducendo le emissioni e aumentando il benessere degli abitanti.
- **Promuovere co-benefici trasversali**, inclusivi di qualità spaziale, benessere comunitario, economia circolare e governance innovativa.
- **Supportare la pianificazione urbana con dati e strumenti** in chiave NEB, aumentando la consapevolezza politica e l’investimento nelle misure verdi.

Il fulcro operativo è il **NEB Impact Model**, un framework per:

1. misurare transizione verde + qualità urbana + inclusione sociale,
2. mediare priorità tra stakeholder,
3. integrare nuovi indicatori nei piani urbani operativi.

SEZIONE 2

BAUHAUS

Coordinamento e partenariato:

- **Coordinatore:** NTNU – Norwegian University of Science and Technology (Norvegia)
- **Partner:** enti locali, università e istituzioni delle 9 città coinvolte, in cooperazione con **CrAFt** e il progetto **NEB-STAR**, ([lista partner](#))

Struttura e output chiave

- NEB Impact Model: documento operativo (Nov 2023) che supporta la co-creazione di piani integrati e la misurazione dei benefici non monetari (sociali, culturali, ambientali).
- Innovation Cycles: tre cicli (Story Building, Data-driven Scenario Building, Investment & Partnership Building) per sviluppare co-progettazione e pianificazione territoriale basata su dati, visione e finanza sostenibile, attivi in tutte le città partner.
- Supporto alla governance: strumenti e processi per migliorare la comprensione politica e amministrativa dei vantaggi urbani integrati.
- Strumenti replicabili: metodologia esportabile in altri contesti urbani grazie a un toolkit di buone pratiche e indicatori.

Perché è utile per architetti e ingegneri

- Offre un framework operativo per integrare **design e urbanistica basata su dati e co-benefici** (sociali, climatici, culturali).
- Supporta la sperimentazione di modelli circolari nel contesto urbano (mobilità, materiali, energia, spazio pubblico).
- Rappresenta una **best practice replicabile** per proposte progettuali europee, in linea con NEB Facility e Mission Cities.
- Consente ad architetti e ingegneri di collaborare in spazi transdisciplinari con planner, sociologi, decisori e comunità, rendendo il progetto urbanistico un catalizzatore di trasformazione sociale e ambientale.

Spunti per ispirazione progettuale

- Applicazione dell'Impact Model a un distretto urbano in transizione.
- Co progettazione urbanistica con comunità locali, centrata su dati ambientali e di qualità di vita.
- Sviluppo di business model urbani per la rigenerazione sostenibile.
- Monitoraggio dell'impatto attraverso indicatori di benessere integrati (emissioni, flussi culturali, salute, coesione).

Iniziative, News ed Eventi

Annunciati i finalisti del NEB Young Talent 2025

La Commissione Europea ha annunciato i finalisti del concorso “**Young Talent of the New European Bauhaus 2025**”, parte degli **EU Mies Awards**.

Il premio celebra **giovani progettisti, designer e creativi under 30** che propongono soluzioni innovative per spazi urbani più sostenibili, belli e inclusivi.

Tra le proposte selezionate: interventi per la riqualificazione del patrimonio industriale, sistemi ecologici per la gestione dell'acqua, micro-architetture partecipative, e modelli di abitare flessibili per giovani e comunità marginalizzate. I progetti finalisti si distinguono per la capacità di tradurre i valori NEB in **azioni concrete e replicabili**.

I vincitori saranno annunciati nel corso dell'autunno 2025 durante il **Festival NEB**, con premi fino a **15.000 euro** e visibilità internazionale.

Bando LIFE-2025-PLP: 8 milioni di euro per la transizione verde urbana

È aperta la call **LIFE-2025-PLP** dedicata a progetti che affrontano **priorità legislative e politiche ambientali europee**, in particolare nel contesto urbano. Il bando sostiene iniziative in grado di integrare almeno due ambiti ambientali (es. qualità dell'aria, gestione rifiuti, energia, biodiversità), con un focus specifico sul ruolo delle **autorità locali e dei quartieri**.

Il topic NEB-URBAN prevede:

- un budget totale di **8 milioni di euro**,
- progetti co-finanziati fino al **90%**,
- una durata compresa tra 36 e 60 mesi.

È particolarmente adatto per enti pubblici, università, ONG e imprese sociali che vogliano testare **modelli integrati di sostenibilità urbana**, in linea con i principi NEB.

Scadenza: **23 settembre 2025**

[Vai alla call LIFE-2025-PLP](#), per maggiori dettagli

SEZIONE 2

BAUHAUS

Resoconto Evento - Matchmaking NEB4ALL (5 giugno 2025)

Il 5 giugno si è svolto l'evento online di **matchmaking per la NEB Facility 2025**, organizzato dalla rete **NEB4ALL**, Network of National Contact Points, con l'obiettivo di facilitare la creazione di consorzi pilota per le call **Horizon Europe NEB**.

Attività principali:

- **Pitch di idee progettuali:** oltre 60 concept presentati, con focus su quartieri sostenibili, architettura circolare, rigenerazione urbana e partecipazione civica.
- **Incontri B2B pre-organizzati**, tra autorità locali, studi di architettura, ONG, università e PMI, con sessioni di 15 minuti per esplorare possibili partenariati.
- **Supporto e networking:** la piattaforma scelta ha favorito la formazione di nuove alleanze fra attori da diversi Stati membri, con ampia rappresentanza da Italia, Spagna, Grecia, Paesi nordici e Europa dell'Est.

Feedback e risultati preliminari:

- Secondo la rete **ERRIN – NEB Task Force**, l'evento ha “generato un'alta qualità di connessioni e partnership potenziali”
- Pagine social ufficiali di relatori e partecipanti (es. LinkedIn della rete NEB) hanno segnalato la **forte partecipazione** nella parte interattiva, con molte richieste di approfondimento e casi studio condivisi .

L'evento ha gettato le basi per consorzi NEB credibili: molte collaborazioni avviate oggi potranno tradursi in candidature per la call **HORIZON-NEB-2025-01**, in scadenza il 12 novembre 2025.

Per maggiori dettagli e materiale (slide, presentazioni e registrazioni), visita e monitora:

- [Pagina ERRIN](#) (NEB Task Force):
- [Pagina ERRIN](#) sui report prodotti
- [Pitching Session](#)

Sezione 3

Horizon Europe: il programma europeo per la transizione tecnologica, energetica e ambientale

Il programma: struttura e obiettivi

L'Europa del futuro si costruisce con idee audaci, tecnologie innovative e progetti concreti. Horizon Europe è il programma dell'Unione Europea pensato per finanziare chi immagina soluzioni nuove alle grandi sfide del nostro tempo: dal cambiamento climatico alla mobilità sostenibile, dalla trasformazione energetica alla digitalizzazione dell'ambiente costruito.



Con **95,5 miliardi di euro** stanziati fino al 2027, Horizon Europe non si rivolge solo a università e centri di ricerca, ma anche a professionisti e imprese capaci di tradurre l'innovazione in impatto reale. Per questo motivo rappresenta una **straordinaria opportunità per architetti e ingegneri**, chiamati a ripensare gli spazi in cui viviamo, i materiali che utilizziamo e le infrastrutture che modellano il territorio europeo.

Come si struttura Horizon Europe?

Il programma si articola in tre **pilastri principali**, a cui si aggiunge una sezione trasversale di supporto (Widening Participation & Strengthening the ERA).

Pilastro 1 – Scienza eccellente

Finanzia borse individuali per ricercatori e dottorandi ([ERC](#), [Marie Curie](#)), promuove la mobilità e lo scambio di conoscenze, e sostiene le infrastrutture di ricerca di livello europeo.

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Anche studi tecnici e imprese possono ospitare ricercatori europei o partecipare a network di ricerca applicata, con focus su materiali innovativi, tecniche costruttive avanzate e impatto ambientale.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pilastro 2 – Sfide globali e competitività industriale europea

Il secondo pilastro di Horizon Europe è il più rilevante in termini di budget e impatto diretto sul mondo tecnico e progettuale. È dedicato ad affrontare le **grandi sfide sociali, ambientali e tecnologiche** del nostro tempo, sostenendo la transizione verde e digitale, il Green Deal europeo e la resilienza economica dell'UE. Il pilastro si articola in **sei cluster tematici**, che raccolgono le principali aree di intervento:

- **Cluster 1 – Salute:** Promuove la salute e il benessere delle persone, con focus su malattie croniche, salute mentale, invecchiamento attivo e capacità di risposta alle crisi sanitarie.
- **Cluster 2 – Cultura, creatività e società inclusiva:** Supporta progetti che valorizzano la cultura, rafforzano la coesione sociale e promuovono la democrazia, l'identità europea e l'innovazione sociale.
- **Cluster 3 – Sicurezza civile per la società:** Finanzia soluzioni per affrontare minacce emergenti come il terrorismo, i disastri naturali, la cyber-sicurezza e la protezione delle infrastrutture critiche.
- **Cluster 4 – Digitale, industria e spazio:** Sostiene l'industria avanzata, l'intelligenza artificiale, la robotica, la produzione sostenibile e le tecnologie spaziali, con forte attenzione alla digitalizzazione dei processi produttivi e urbani.
- **Cluster 5 – Clima, energia e mobilità:** Finanzia progetti che promuovono l'efficienza energetica, la decarbonizzazione, la mobilità sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico. Un cluster centrale per chi progetta infrastrutture, edifici e territori resilienti.
- **Cluster 6 – Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente:** Mira a rafforzare la sostenibilità ambientale e la gestione circolare delle risorse, integrando alimentazione, biodiversità, uso del suolo e contrasto al degrado ambientale.

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Molti dei temi trattati nei cluster riguardano direttamente la progettazione sostenibile, la rigenerazione urbana, la mobilità intelligente, l'uso di materiali innovativi e le soluzioni tecniche per la resilienza climatica e ambientale. Horizon Europe invita i professionisti a lavorare in consorzi europei su progetti concreti, dove le competenze tecniche sono fondamentali per passare dalle idee alla realizzazione.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pilastro 3 – Europa innovativa

Promuove l'ecosistema dell'innovazione europea, finanziando startup, PMI tecnologiche e centri di eccellenza attraverso strumenti come il [Consiglio Europeo per l'Innovazione \(EIC\)](#) e il [Consiglio Europeo per le PMI \(EIE\)](#).

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Studi tecnici con idee imprenditoriali o brevetti possono accedere a **grant e investimenti misti** (fondo + equity), scalare l'innovazione e trovare partner industriali europei.



Le opportunità di finanziamento vengono dettagliate all'interno di **Work Programme specifici** per ciascun pilastro e, nel caso del **Pilastro 2**, per ciascun **cluster tematico**. Questi documenti indicano le call previste, gli obiettivi strategici e i criteri di eleggibilità. **Consultarli è essenziale per individuare il bando più adatto** al proprio ambito professionale.

Per il monitoraggio dei Work Programme, si invita a consultare il seguente link: https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/horizon-europe-work-programmes_en

Si segnala che in data 14 maggio 2025, è uscito il nuovo Work Programme 2025 di Horizon Europe consultabile [qui](#).

Di seguito verrà proposto un focus specifico sul Cluster 5 (Clima, energia e mobilità) e sul Cluster 6 (Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente), in quanto particolarmente rilevanti per l'attività professionale di architetti e ingegneri, con esempi concreti di progetti e opportunità di finanziamento.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Per maggiori informazioni sul Programma Horizon Europe si invita a consultare il sito web:
<https://horizoneurope.apre.it/>

HORIZON EUROPE



SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pillar 2 - CLUSTER 5: Clima, energia e mobilità

Progettare la transizione verde: città, edifici e infrastrutture sostenibili



L'Europa ha un obiettivo chiaro: diventare climaticamente neutra entro il 2050. Il Cluster 5 di Horizon Europe è il motore di questa trasformazione. Il Cluster si concentra sulla lotta al cambiamento climatico, sulla transizione verso l'energia pulita e sullo sviluppo di **sistemi di mobilità intelligenti e sostenibili**. Con un budget di circa **1,2 miliardi di euro**, rappresenta una delle componenti strategiche del programma per realizzare gli obiettivi del **Green Deal europeo**, dell'**Accordo di Parigi** e degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**.

Il Cluster 5 si articola in tre grandi macro-temi:

- **Clima:** strategie di adattamento e mitigazione, progettazione urbana resiliente, gestione delle risorse in un contesto climatico in evoluzione.
- **Energia:** soluzioni rinnovabili, smart grids, edilizia a impatto quasi zero (NZEB), comunità energetiche locali.
- **Mobilità:** sistemi di trasporto intelligenti, accessibili, connessi e a basse emissioni, infrastrutture verdi e digitali per città più vivibili.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6



Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Il Cluster 5 rappresenta un **vero e proprio laboratorio europeo di innovazione applicata**, dove professionisti della progettazione possono contribuire allo sviluppo di soluzioni per città e territori **più intelligenti, sostenibili e resilienti**.

In particolare, le call offrono opportunità per:

- **Progettazione di edifici a energia quasi zero (nZEB):** Soluzioni architettoniche e ingegneristiche ad alte prestazioni, con ridotto impatto ambientale e massimo comfort abitativo.
- **Integrazione delle energie rinnovabili negli edifici e nelle infrastrutture:** Sistemi fotovoltaici, solare termico, pompe di calore, geotermia e accumulo energetico applicati alla scala urbana e territoriale.
- **Decarbonizzazione dell'ambiente costruito:** Ricerca e sviluppo su materiali innovativi, tecniche di costruzione a basso impatto e processi costruttivi circolari.
- **Sviluppo di soluzioni di mobilità urbana sostenibile:** Progetti per piste ciclabili, colonnine di ricarica, hub intermodali e infrastrutture verdi connesse.
- **Resilienza climatica e adattamento urbano:** Strategie progettuali contro ondate di calore, alluvioni, carenza idrica e altri eventi estremi legati ai cambiamenti climatici.

I bandi sono spesso **orientati alla dimostrazione su scala reale**, richiedendo la partecipazione attiva di chi può trasformare le idee in **spazi, materiali e soluzioni tangibili**.

Il Cluster 5 offre dunque ad architetti e ingegneri l'opportunità di **collaborare in prima linea nella trasformazione energetica e climatica dell'Europa**. Le call attive promuovono approcci interdisciplinari e orientati all'applicazione concreta, aprendo la strada a progetti capaci di integrare efficienza energetica, rinnovabili, mobilità sostenibile e resilienza urbana.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Dal design di edifici a basso impatto alla progettazione di infrastrutture intelligenti e sistemi urbani intermodali, il contributo dei professionisti del costruito è essenziale per **trasformare le politiche europee in soluzioni tangibili per le città e i territori**. Partecipare ai progetti del Cluster 5 significa **anticipare il futuro dell'ambiente costruito**, e contribuire a una transizione che è tecnica, culturale e sociale allo stesso tempo.

Per maggiori informazioni sul Cluster 5 e per visionare il Work Programme si invita a visitare il seguente sito web: https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/cluster-5-climate-energy-and-mobility_en

Si ribadisce che in data 14 maggio 2025, è uscito il nuovo Work Programme 2025 di Horizon Europe sul Cluster 5 (clima, energia, mobilità) consultabile [qui](#).

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pillar 2 - CLUSTER 6: Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente

Progettare ecosistemi resilienti: natura, paesaggio e territorio al centro della transizione sostenibile



Per chi progetta il territorio, la città o l'ambiente costruito, la vera sfida del futuro è **dialogare con la natura**. Il **Cluster 6 di Horizon Europe** affronta questo tema con un approccio integrato e multidisciplinare, ponendo al centro il rapporto tra **ambiente, risorse naturali, paesaggio e insediamenti umani**. Con un budget di circa **8,9 miliardi di euro** per il periodo 2021–2027, il Cluster sostiene progetti che coniugano **biodiversità, resilienza ecologica e innovazione legata alla bioeconomia**.

Per architetti, ingegneri e progettisti, rappresenta un'opportunità concreta per contribuire alla **trasformazione sostenibile dei territori**, sviluppando soluzioni che integrano **gestione del suolo, rinaturalizzazione urbana, infrastrutture verdi e blu**, bioedilizia e pianificazione ambientale. I temi affrontati si allineano alle grandi politiche europee (dal **Green Deal** alla strategia **Farm to Fork**, dalla **EU Biodiversity Strategy 2030** al **Circular Economy Action Plan**) e aprono la strada a una nuova stagione progettuale, in cui l'ambiente costruito diventa parte attiva degli ecosistemi naturali.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Il Cluster 6 tocca molte aree chiave per la **progettazione del territorio e dello spazio urbano e rurale**. Gli architetti e gli ingegneri possono contribuire in modo sostanziale allo sviluppo di soluzioni basate sulla natura, alla rigenerazione ecologica dei paesaggi e alla resilienza climatica delle infrastrutture.



resilienza climatica delle infrastrutture

Le call offrono opportunità per:

- **Rigenerazione ecologica del paesaggio urbano e rurale:** opportunità per architetti e urbanisti di intervenire su territori degradati, margini urbani, aree agricole e fluviali.
- **Infrastrutture verdi e blu per la gestione dell'acqua e del suolo:** progetti per ingegneri idraulici e ambientali su drenaggio urbano sostenibile, reti ecologiche e adattamento al clima.
- **Bioarchitettura e materiali naturali:** iniziative per progettare edifici e spazi pubblici con materiali biobased, cicli chiusi e principi di economia circolare.
- **Interventi contro il dissesto idrogeologico e l'erosione costiera:** applicazioni ingegneristiche su opere civili resilienti, in territori fragili e costieri.
- **Spazi pubblici per la salute, il cibo e la comunità:** progetti per architetti orientati a parchi produttivi, orti urbani, mercati e paesaggi agroalimentari sostenibili.

Il Cluster 6 rappresenta dunque per architetti e ingegneri una concreta occasione per **tradurre le sfide ambientali in progetti territoriali, urbani e infrastrutturali sostenibili**. Attraverso bandi orientate all'innovazione applicata, alla sperimentazione e alla replicabilità, offre un contesto ideale per introdurre competenze tecniche capaci di **valorizzare la natura come alleato progettuale**.

Che si tratti di rigenerare un paesaggio rurale, di integrare soluzioni verdi nei tessuti urbani o di sviluppare materiali *biobased*, i progetti finanziati permettono di contribuire in prima persona alla **transizione ecologica del territorio**. Una transizione che non è più solo ambientale, ma anche **culturale e progettuale**, e che chiama i professionisti del costruito a **ripensare lo spazio come parte viva degli ecosistemi naturali**.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Per maggiori informazioni sul Cluster 6 e per visionare il Work Programme si invita a visitare il seguente sito web: https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/cluster-6-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment_en

Si ribadisce che in data 14 maggio 2025, è uscito il nuovo Work Programme 2025 di Horizon Europe sul Cluster 6 (cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente) consultabile [qui](#).

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Bandi Horizon, Cluster 5&6: quando aprono e dove informarsi

Questi incontri rappresentano momenti cruciali per orientarsi tra i bandi, entrare in contatto con potenziali partner e posizionarsi efficacemente nella programmazione europea. Di seguito un'analisi utile per approfondire i dettagli degli stessi:

- **“R&I per una transizione verde competitiva”**: Organizzato come evento satellite delle Giornate europee della ricerca e innovazione 2025, questo appuntamento di alto profilo ha messo in luce, il 23 e 24 giugno 2025 (a Bruxelles e online), soluzioni concrete che la ricerca e l’innovazione hanno offerto per guidare la transizione verde europea. L’obiettivo era mostrare come tali soluzioni migliorassero la qualità della vita, rafforzassero la competitività economica dell’UE e contribuissero alla piena attuazione del Green Deal. Il programma si è aperto il 23 giugno con l’inaugurazione di una mostra di progetti di successo e un evento di networking su invito. Il giorno successivo, 24 giugno, è stato interamente dedicato a sessioni plenarie, panel di esperti e dibattiti politici sulle sfide ambientali, l’innovazione sostenibile, la diplomazia verde e blu, la promozione delle startup verdi e il contrasto alla disinformazione ambientale. L’esposizione ha presentato **15 progetti innovativi finanziati** dai programmi Horizon Europe e Horizon 2020, insieme ai risultati di iniziative chiave come *PRIMA*, la *Circular Bio-based Europe Joint Undertaking* e il *Green Deal Support Office*. Tutte le sessioni sono state trasmesse anche in diretta streaming sulla piattaforma ufficiale. [Qui](#) il download al programma completo delle due giornate. Nel prossimo numero della newsletter si darà spazio all’analisi dei progetti d’interesse presentati.
- **Cluster 5 – Clima, energia e mobilità**: si ribadisce l’Info Day del Cluster, che si è tenuto il 6 maggio 2025, sia in presenza a Bruxelles (Charlemagne Building) sia online. Durante l’evento, sono stati presentati i topic di ricerca e innovazione previsti nel nuovo [Work Programme](#), con sessioni interattive e possibilità di porre domande agli esperti. **Di seguito il [link](#) per le rivedere la conferenza.**
- **Cluster 6 – Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente**: si ribadisce l’Info Day del Cluster, che si è tenuto il 20 e 21 maggio 2025 e si è svolto **esclusivamente online**. Anche in questo caso, l’evento ha offerto una panoramica dettagliata dei topic di ricerca e innovazione, con sessioni interattive e opportunità di interazione con gli esperti, con riferimenti previsti nel nuovo [Work Programme](#). **Di seguito il [link](#) per rivedere la conferenza.**

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Per ulteriori informazioni e per registrarsi agli eventi, vi invitiamo a visitare il sito ufficiale della Commissione Europea dedicato agli **Info Days di Horizon Europe**: https://research-and-innovation.ec.europa.eu/events/horizon-europe-info-days_en . Inoltre, per monitorare le call aperte e future relative al Cluster 5 e 6, è utile consultare regolarmente il [portale Funding and Tenders](#).

Come indicato in precedenza, sono usciti i nuovi Work Programme 2025 di Horizon Europe sul [Cluster 5](#) (clima, energia, mobilità) e sul [Cluster 6](#) (cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente).

Di seguito le call più interessanti per architetti e ingegneri per il **cluster 5**.

Bando	Scadenza
Development of hydropower technologies and water management schemes allowing for win-win situation of flexible hydropower and biodiversity improvement – Societal Readiness Pilot	Deadline date: 02 September 2025
Innovative pathways for low carbon and climate resilient building stock and built environment (Built4People Partnership)	Deadline date: 17 February 2026
Optimal combination of low embodied carbon construction products, technical building systems and circularity principles for climate neutral buildings (Built4People Partnership)	Deadline date: 17 February 2026
On-site innovative robotic and automated solutions and techniques for more sustainable and less disruptive building renovation and construction	Deadline date: 17 February 2026 (forthcoming)

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Di seguito le call più interessanti per architetti e ingegneri per il **cluster 6**.

Bando	Scadenza
<u>Exploring and improving access to housing in rural areas and developing the houses and villages of the future</u>	Deadline date: 16 September 2025
<u>Reconstructing areas affected by conflicts: the role of the bio-based solutions</u>	Deadline date: 17 September 2025
<u>Demonstration, deployment and upscaling of circular systemic solutions in cities and regions (Circular Cities and Regions Initiative)</u>	Deadline date: 17 September 2025
<u>Enhancing sustainability and resilience of agriculture, forestry and rural development through digital twins</u>	Deadline date: 24 September 2025

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Get Inspired

Progetto “ESTELAR”: Tecnologie efficaci per sottostazioni per la virtualizzazione avanzata



Il **progetto ESTELAR** (*Effective Substation TEchnoLogies for Advanced virtualization*) nell'ambito del topic (bando) [HORIZON-CL5-2024-D2-01-04](#) “**Tecnologie energetiche emergenti per un'Europa climaticamente neutra**” si propone di modernizzare le reti elettriche per integrare meglio le energie rinnovabili e aumentare l'efficienza energetica, concentrandosi in particolare sulla virtualizzazione delle sottostazioni. Questo approccio mira a rendere le reti più sostenibili e resilienti, favorendo la transizione verso un'economia a impatto climatico zero. ESTELAR si fonda su tre pilastri innovativi:

- strategie di comunicazione avanzate per un'integrazione fluida e in tempo reale tra componenti fisiche e virtuali,
- un solido framework computazionale per potenziare la capacità di elaborazione dati tramite cloud e edge computing,
- un'architettura modulare e scalabile della “Sottostazione Digitale del Futuro” che include monitoraggio, protezione e controllo avanzati, anche tramite tecnologie di digital twinning.

Il progetto prevede test rigorosi in due laboratori di virtualizzazione in Spagna e Paesi Bassi, per perfezionare le tecnologie prima della diffusione su larga scala. Coinvolge nove partner di quattro paesi europei tra centri di ricerca, fornitori tecnologici e operatori di rete. ESTELAR favorisce l'integrazione delle rinnovabili, rafforza la resilienza della rete e sostiene l'elettrificazione, rappresentando un elemento chiave per accelerare la transizione dell'UE verso un'economia a zero emissioni.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Il progetto ha ricevuto un finanziamento totale di circa **2,5 milioni di euro** dall'Unione Europea e viene coordinato dalla [FUNDACION CIRCE](#), un centro di ricerca spagnolo specializzato nelle risorse e nei consumi energetici, **dal primo gennaio 2025 al 31 dicembre 2027**.

Il progetto può rappresentare una fonte di ispirazione preziosa per architetti e ingegneri (specie per gli ingegneri elettronici e civili) perché dimostra come l'innovazione tecnologica possa trasformare infrastrutture tradizionali, come le **sottostazioni elettriche**, in sistemi digitali avanzati e flessibili, integrandoli in modo intelligente all'interno del **tessuto urbano e delle reti energetiche**.

Per maggiori dettagli, si invita a visitare il [sito web](#) provvisorio del progetto.

Progetto “MARCLAIMED”: Risorse idriche alternative e processo deliberativo per rinnovare la pianificazione strategica dell'approvvigionamento idrico



Il progetto **AWARD**, è stato selezionato nell'ambito del topic (bando) [HORIZON-CL6-2023-CLIMATE-01-2](#), “**Migliorare l'affidabilità e l'efficacia dei sistemi e delle tecnologie di fornitura di risorse idriche alternative**”, con l'obiettivo di affrontare le sfide legate alla **scarsità d'acqua e allo stress idrico** in Europa.

Finanziato dall'Unione Europea, nasce dalla constatazione che i metodi tradizionali di gestione delle risorse idriche non sono più adeguati di fronte ai cambiamenti ambientali e alla crescente domanda della popolazione. La scarsità d'acqua, aggravata dal cambiamento climatico, richiede un'azione urgente e un coinvolgimento congiunto della società, della scienza e delle istituzioni.

AWARD si propone di sviluppare soluzioni fondate su dati concreti per **integrare fonti idriche alternative** (come il recupero dell'acqua piovana e delle acque meteoriche) nella **pianificazione strategica dell'approvvigionamento idrico**. Il progetto è attuato in quattro casi pilota in Europa: Bucarest, Cipro, **Milano** e Santiago di Compostela, dove sono già in corso iniziative di riuso e raccolta di acque alternative, comprese anche pratiche come la ricarica delle falde.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Attraverso strumenti innovativi come piattaforme digitali per il supporto decisionale, forum locali sull'acqua e attività di formazione, AWARD mira a favorire azioni coordinate e consapevolezza collettiva. I casi pilota valuteranno come estendere queste pratiche, combinando risorse idriche convenzionali e alternative per una pianificazione più resiliente a livello locale e regionale.

Uno degli obiettivi principali del progetto è generare raccomandazioni per l'adozione futura di queste fonti alternative, esplorando quattro dimensioni dell'innovazione sociale: **tecnologia, sviluppo delle capacità, governance e valutazione economica**. I **risultati** saranno raccolti in un **catalogo digitale accessibile** e promossi anche oltre la durata del progetto grazie a specifiche attività di rete.

I casi studio del progetto (Bucarest, Cipro, Milano e Santiago di Compostela) forniscono **esempi replicabili** in diversi contesti urbani. Gli specialisti del settore **edilizio e infrastrutturale** possono ispirarsi a questi esempi per progettare **reti idriche decentralizzate** o **edifici autosufficienti** dal punto di vista idrico.

AWARD è coordinato [dall'Office International de l'Eau \(Francia\)](#), ha una durata di tre anni (gennaio 2024 - dicembre 2026), con un contributo europeo di circa **3,4 milioni di euro**.

Per maggiori informazioni si invita a visitare il [sito web](#) del progetto.

Sezione 4

LIFE – Un programma europeo per ambiente, clima e progettazione sostenibile

Il Programma: struttura e obiettivi

LIFE è il programma dell'Unione Europea dedicato al sostegno di interventi concreti a favore **dell'ambiente, della biodiversità, dell'azione per il clima e della transizione energetica**. Il suo obiettivo principale è quello di **contribuire alla realizzazione del Green Deal europeo**, finanziando progetti che aiutino l'Europa a diventare climaticamente neutra, resiliente e sostenibile entro il 2050. Il programma mira a promuovere pratiche innovative, replicabili e a basso impatto ambientale, in grado di produrre un cambiamento sistemico nei settori pubblici e privati.



Inserito nel Quadro Finanziario Pluriennale 2021–2027, LIFE dispone di un budget complessivo di **5,4 miliardi di euro** e si articola in **quattro sottoprogrammi**:

- **Natura e biodiversità**, per proteggere habitat, specie e aree naturali;
- **Economia circolare e qualità della vita**, per promuovere gestione sostenibile delle risorse, aria, acqua, rifiuti e suolo;
- **Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**, per ridurre le emissioni e aumentare la resilienza;
- **Transizione all'energia pulita**, per accelerare l'efficienza energetica, le rinnovabili e l'indipendenza energetica.

Sebbene sia tradizionalmente legato a enti pubblici e organizzazioni ambientali, LIFE rappresenta oggi una grande opportunità anche per architetti e ingegneri, grazie alla crescente attenzione verso **l'edilizia sostenibile**, l'adattamento urbano, la progettazione di infrastrutture verdi e l'uso di materiali a basso impatto ambientale.

Professionisti, studi tecnici e imprese possono partecipare in qualità di **beneficiari singoli o partner** all'interno di consorzi europei, contribuendo alla progettazione e realizzazione di soluzioni innovative, dimostrative e replicabili sul territorio.

A differenza di altri programmi, LIFE **non finanzia ricerca teorica**, ma punta su **azioni pilota, progetti dimostrativi e implementazioni concrete**: il terreno ideale per chi opera nella progettazione tecnica e vuole contribuire attivamente alla transizione ecologica dell'Europa.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito web del programma:

https://cinea.ec.europa.eu/programmes/life_en?prefLang=it

Call for Proposal Aperte

LIFE: 600 milioni di euro per finanziare progetti ambientali, climatici ed energetici in Europa nel 2025

La Commissione europea ha lanciato il bando LIFE 2025, aprendo ufficialmente la possibilità di presentare proposte per accedere a **600 milioni di euro** destinati a sostenere idee innovative per la sostenibilità ambientale, la protezione della natura, l'azione per il clima e la transizione verso l'energia pulita in Europa.

Il programma LIFE, strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e il clima attivo dal 1992, mira a contribuire a un'Europa più sostenibile, prospera e competitiva. Con oltre **6.000 progetti cofinanziati** fino a oggi, l'iniziativa ha subito una significativa espansione nel periodo 2021–2027, con un aumento del budget del 60% rispetto al periodo precedente, portando il totale a **5,4 miliardi di euro**. Il nuovo programma di lavoro 2025–2027 prevede uno stanziamento complessivo di **2,3 miliardi di euro**, focalizzati su economia circolare, inquinamento zero, natura e biodiversità, mitigazione e adattamento climatico, ed energia pulita.

Per l'anno 2025, le **categorie di finanziamento** si articolano in diverse tipologie di progetti:

- **Standard Action Projects (SAPs):**
 - Natura e biodiversità: **153,4 milioni di euro**
 - Economia circolare e qualità della vita: **73 milioni di euro**
 - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: **61,5 milioni di euro**
 - New European Bauhaus: **4 milioni di euro**
 - Governance ambientale: **7,5 milioni di euro**
- **Coordination and Support Action Grants (CSAs)** per la transizione energetica pulita: **91,4 milioni di euro**
- **Progetti strategici integrati (SNAPs/SIPs): 158 milioni di euro**
- **Assistenza tecnica** per la preparazione di SNAPs e SIPs (TA-PP), per la replicabilità (TA-R), o per priorità legislative e politiche (PLP): **30 milioni di euro**

Particolare attenzione sarà riservata alle proposte che proteggano e ripristinino la biodiversità, promuovano modelli di consumo e produzione sostenibili, riducano le emissioni dannose e facilitino la resilienza climatica, oltre ad accelerare la diffusione di energie rinnovabili ed efficienti.

SEZIONE 4

LIFE

Possono partecipare al bando tutte le entità giuridiche con sede nell'Unione Europea o in paesi associati al programma LIFE. I progetti devono avere un impatto misurabile, essere innovativi e potenzialmente replicabili in altri contesti europei. Le candidature possono essere presentate da un singolo soggetto o da consorzi, ma **non da individui**.

Climate Change Mitigation

LIFE-2025-SAP-CLIMA-CCM- Scadenza: 24 aprile 2025 - 23 settembre 2025

L'obiettivo generale del bando consiste nel sostenere l'attuazione del Green Deal Europeo contribuendo agli obiettivi fissati dalla **Legge Europea sul Clima**, in particolare al raggiungimento dell'obiettivo intermedio dell'Unione di ridurre le **emissioni nette di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990**.

Per raggiungere tale obiettivo, segnaliamo la lista di **obiettivi specifici** richiesti dalla Commissione per la positiva valutazione ed implementazione della proposta progettuale:

- Riduzione delle emissioni di gas serra nei settori coperti dal sistema di scambio delle emissioni dell'UE e dalla Direttiva sulla Condivisione degli Sforzi.
- Promozione della mobilità a emissioni zero e di carburanti sostenibili.
- Riduzione delle emissioni nei settori dell'uso del suolo, agricoltura e silvicoltura.
- Aumento dell'uso di energie rinnovabili ed efficienza energetica.
- Eliminazione progressiva delle sostanze che riducono lo strato di ozono e dei gas fluorurati.
- Sviluppo e implementazione di soluzioni per la cattura, l'uso e lo stoccaggio del carbonio.

Gruppi target:

- Enti pubblici e autorità locali/regionali
- Imprese, industrie e PMI
- Organizzazioni del settore agricolo e forestale
- Università, centri di ricerca e innovazione
- ONG e attori della società civile
- Consorzi pubblico-privati

SEZIONE 4

LIFE

Aree di intervento:

1. **Recupero, riciclo e rigenerazione** di sostanze lesive dell'ozono presenti nelle schiume e promozione di alternative ai gas serra fluorurati.
2. **Mobilità stradale a emissioni zero:** supporto alla transizione verso veicoli a emissioni nulle.
3. **Decarbonizzazione di altri mezzi di trasporto**, promozione dell'intermodalità e del cambio modale.
4. **Produzione e utilizzo di energia rinnovabile** e miglioramento dell'efficienza energetica.
5. **Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni** nei processi industriali e nella gestione dei rifiuti.
6. **Gestione sostenibile del territorio e delle zone costiere**, inclusa la conservazione dei serbatoi naturali di carbonio in suoli e foreste.
7. **Soluzioni industriali per la rimozione del carbonio**, cattura, uso e/o stoccaggio del carbonio (CCU/CCS).

Per maggiori informazioni del bando si invita a visitare: https://cinea.ec.europa.eu/funding-opportunities/calls-proposals/standard-action-projects-saps-climate-change-mitigation_en

Get Inspired

Progetto “SET HEAT”

SET_HEAT – Supporting Energy Transition and Decarbonisation in District Heating Sector è un progetto LIFE co-finanziato dall’UE coordinato Università di Tecnologia della Slesia che conta con un totale di 12 partners.



Il progetto SET_HEAT mira in via principale ad accelerare la transizione energetica e la decarbonizzazione dei sistemi di teleriscaldamento (DH) nell'Europa orientale, integrando il calore rinnovabile e di scarto di bassa qualità nelle reti di DH ad alta temperatura. Attraverso la pianificazione strategica, il coinvolgimento diretto delle aziende del settore, la mobilitazione degli stakeholder e il trasferimento di conoscenze, il progetto prepara piani di investimento che eliminano gradualmente i combustibili fossili. Il progetto si concentra sullo sviluppo di soluzioni e modelli di business replicabili, che consentano di creare ecosistemi locali e di promuovere la sostenibilità a lungo termine nel settore del riscaldamento.



Come è stata valorizzata la partecipazione delle figure professionali di architetti o ingegneri? Attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- Conduzione di audit e analisi dell'inventario dei sistemi di produzione di energia elettrica esistenti.
- Mappatura di fonti di calore a basso grado disponibili e valutazione della fattibilità dell'integrazione.
- Progettazione di studi tecnici di prefattibilità ed esecuzione di valutazioni del rischio.
- Valutazioni delle prestazioni della rete e raccomandare aggiornamenti dell'infrastruttura.
- Preparare valutazioni di impatto ambientale e studi di conformità legale.
- Sviluppo di strategie di finanziamento iniziali e piani di investimento tecnici.
- Supporto nella progettazione di soluzioni tecniche scalabili e replicabili.
- Formazione sulle nuove tecnologie e sull'integrazione dei sistemi.
- Contributo allo sviluppo di strumenti di valutazione degli investimenti.

SEZIONE 4

LIFE

Di seguito si segnalano i risultati principali ottenuti dal progetto:

- 4 piani d'investimento per aziende di DH in Croazia, Lituania, Polonia e Romania.
- 6 progetti di investimento modello replicabili basati sulla prefattibilità tecnica.
- Riduzione di 276.726 tCO₂eq/anno di emissioni.
- Generazione di 269 GWh/anno di energia rinnovabile.
- 901 GWh/anno di risparmi energetici finali attivati.
- 368 milioni di euro di investimenti cumulativi in energia sostenibile.
- Creazione di modelli strategici di business e finanziari per la transizione verso l'AC.
- Coinvolgimento di 20 sistemi di DH e coinvolgimento di oltre 1.000 stakeholder.
- Sviluppo di strumenti e linee guida da replicare in tutto il settore del riscaldamento dell'UE.

Budget: € 1.555.916

Il progetto SET_HEAT rappresenta un'iniziativa strategica e innovativa per la transizione energetica del settore del teleriscaldamento nei paesi dell'Europa orientale. Attraverso la pianificazione collaborativa, il trasferimento di conoscenze e lo sviluppo di soluzioni tecniche e non tecniche replicabili, il progetto pone le basi per ridurre l'uso di combustibili fossili, integrare fonti di calore rinnovabili a bassa temperatura e promuovere modelli di business sostenibili. I risultati attesi avranno un impatto duraturo non solo sulle aziende direttamente coinvolte, ma sull'intero ecosistema energetico europeo.

Per maggiori informazioni, visita il sito web del progetto: <https://setheat.polsl.pl/>

SEZIONE 4

LIFE

Iniziative, News ed Eventi

Nature, climate, and circular economy projects emerge as winners at the 2025 LIFE Awards



In occasione della Settimana verde europea, il programma LIFE dell'Unione europea ha annunciato i vincitori dei **LIFE Awards 2025**, un riconoscimento annuale che celebra progetti innovativi e d'impatto nel campo della protezione ambientale, della circolarità e dell'azione per il clima. I tre progetti premiati sono stati selezionati tra nove finalisti distinti in tre categorie: **natura, economia circolare e qualità della vita, e azione per il clima.**

Il **Premio LIFE per la Natura** è stato assegnato al progetto [LIFE Lynx](#), il quale ha coinvolto conservazionisti, cacciatori e comunità locali nel contrasto alla diminuzione della popolazione di lince alpina nei monti Dinarici. Il progetto ha ottenuto anche il **Premio dei Cittadini LIFE**, grazie al maggior numero di voti ricevuti nel sondaggio pubblico online. Gli altri finalisti della categoria erano [LIFERaisedbogs](#), dedicato al ripristino di torbiere alte in Danimarca, e [LIFE living Natura 2000](#), mirato alla promozione della rete Natura 2000 in Germania.

SEZIONE 4

LIFE

Per la categoria **Economia Circolare e Qualità della Vita**, il riconoscimento è andato al progetto [**LIFEPOPWAT**](#), che ha sperimentato in Repubblica Ceca e Polonia una nuova tecnologia basata sulla natura per la rimozione di sostanze chimiche artificiali pericolose da acque contaminate. In questa categoria sono stati selezionati anche [**LIFE EMERALD**](#), incentrato sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico in Irlanda, e [**LIFE LANDSCAPE FIRE**](#), attivo in Portogallo e Spagna per la prevenzione degli incendi boschivi.

Il **Premio LIFE per l'Azione Climatica** è stato conferito al progetto [**LIFE DESERT-ADAPT**](#), che opera in Italia, Spagna e Portogallo per contrastare la desertificazione, migliorare la qualità del suolo, aumentare la capacità di ritenzione idrica e rafforzare la resilienza degli ecosistemi. Gli altri finalisti erano [**NATURAL HVACR 4 LIFE**](#), focalizzato sullo sviluppo di sistemi di condizionamento ad aria naturali alternativi ai gas fluorurati, e [**LIFE Natur'Adapt**](#), impegnato nella diffusione di strumenti di adattamento climatico tra i gestori di aree naturali protette in Francia.

Quest'anno è stata inoltre introdotta una nuova categoria speciale, la **“Rising Star Recognition”**, destinata ai progetti emergenti con contributi significativi all'economia circolare. Il premio è stato assegnato a [**LIFE RE-ZIP**](#), iniziativa danese che promuove l'uso di imballaggi riutilizzabili nel commercio elettronico, con l'obiettivo di sostituire grandi quantità di rifiuti da imballaggio monouso. Alla conclusione del progetto, prevista per il 2026, si prevede la circolazione di oltre 120 milioni di confezioni riutilizzabili, con un risparmio stimato di 17.000 tonnellate di cartone e plastica e la creazione di più di 300 posti di lavoro.

I **LIFE Awards** vengono assegnati ogni anno a progetti finanziati dal programma LIFE che si sono distinti per impatto ambientale, innovazione e potenziale di replicabilità. I premi di quest'edizione sono stati attribuiti da una giuria composta da **Konstantinos Bakoyannis**, presidente della Commissione ENVE del Comitato europeo delle regioni, **Sara Segantin**, giornalista e ambasciatrice del Patto europeo per il clima, e **Hans Bruyninckx**, professore di Governance ambientale all'Università di Anversa ed ex direttore dell'Agenzia europea dell'ambiente.

La giuria ha sottolineato come i progetti premiati rappresentino un contributo concreto, sia immediato sia a lungo termine, agli obiettivi europei in materia di **decarbonizzazione, biodiversità ed economia circolare**.

SEZIONE 4

LIFE

European Maritime Day 2025: Showcasing innovation driving the blue economy forward



Oltre **1.200 professionisti del settore marittimo** si sono riuniti la scorsa settimana a Cork, Irlanda, per celebrare l'edizione 2025 della **Giornata Marittima Europea (EMD)**, il principale evento dell'UE dedicato alla **blue economy sostenibile**. Organizzata ogni anno dalla Commissione europea in una città costiera diversa, la manifestazione ha offerto workshop, sessioni di networking, eventi paralleli e cerimonie di premiazione.

Tema centrale di quest'anno è stato il futuro **Patto Europeo per gli Oceani**, un'iniziativa strategica che mira a rafforzare la coerenza e l'integrazione delle politiche marittime dell'Unione europea.

Numerosi progetti e iniziative finanziati dall'UE hanno animato la Giornata con sessioni tematiche e stand espositivi, affrontando sfide e opportunità nei settori della **pesca sostenibile, del trasporto marittimo, delle energie rinnovabili marine, dell'acquacoltura** e delle **alghe come risorsa innovativa**.

In particolare, i progetti **WINBLUE** e **WIN-BIG** hanno promosso un workshop incentrato sul ruolo delle **donne nell'economia blu**. Aneta Willems, Direttrice del Dipartimento presso CINEA, ha concluso i lavori con un forte messaggio a favore dell'inclusione di genere:

“Continuiamo a sostenere la parità di genere, non solo come aspirazione, ma come impegno concreto per garantire pari accesso, pari opportunità e pari voce nella definizione del futuro dei nostri mari.”

Alghe e acquacoltura protagoniste della transizione blu

Durante l'evento, **EU4Algae** e **EUMOFA**, due iniziative finanziate dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (EMFAF), hanno mostrato come il settore delle alghe possa innovare l'economia blu. Sono stati presentati finanziamenti per progetti pilota che aiutano i pescatori a riconvertire le proprie attività e favoriscono la nascita di nuove imprese sostenibili. Il Vice Capo Unità di CINEA, Luca Marangoni, ha illustrato i risultati di un'analisi del portafoglio progetti UE nel settore delle alghe, pubblicata ad aprile 2025.

In parallelo, si è tenuto un workshop sull'**acquacoltura e l'uso multifunzionale dello spazio marino**, inaugurato da **Vincent Favrel**, Capo Unità di CINEA. Il dibattito ha evidenziato i progressi di progetti come **Aquawind**, **OLAMUR** e **ULTFARMS**, che esplorano la coesistenza tra allevamenti acquatici e impianti eolici offshore, nonostante le attuali barriere normative e logistiche.

Innovazione europea contro le sfide del mare

Dodici progetti finanziati dall'UE hanno partecipato allo stand ufficiale della Commissione europea, proponendo soluzioni innovative nei settori di:

- acquacoltura e energie rinnovabili offshore,
- carriere blu e formazione,

SEZIONE 4

LIFE

- aree marine protette,
- turismo sostenibile nelle regioni ultraperiferiche,
- riduzione del rumore subacqueo,
- sicurezza ed efficienza nei porti.

Il pubblico ha potuto interagire con prototipi, modelli e giochi educativi.

MakeEUBlue Awards 2025: premi per la cultura del mare

Come da tradizione, la chiusura dell'evento ha ospitato i **MakeEUBlue Awards**, promossi dalla **Coalizione EU4Ocean** con il supporto della Commissione europea. I premi hanno riconosciuto iniziative esemplari per la promozione della **cultura oceanica**:

- **Navy Blue Award** – *Jeanne*: laboratorio mobile su e-bike per il restauro marino nelle comunità dell'entroterra austriaco.
- **Classic Blue Award** – *Writing the Future of the Ocean*: storytelling e motion design per ispirare i giovani.
- **Sky Blue Award** – *Blue School in Action*: educazione oceanica nei programmi scolastici.
- **Menzione Speciale** – *Be a Blue Citizen*: cittadinanza attiva e partecipazione democratica per la tutela del mare.

I vincitori hanno ricevuto riconoscimenti artigianali ispirati al mare, certificati e premi in denaro.

La prossima edizione della Giornata Marittima Europea si terrà a **Limassol, Cipro**, nel 2026. Le idee e le sinergie nate a Cork pongono solide basi per continuare a innovare, collaborare e costruire un'economia blu sostenibile per le generazioni future.

Restate aggiornati per le prossime opportunità di partecipazione e cooperazione nel settore marittimo europeo.

SEZIONE 4

LIFE

#LIFEis33: celebrating a third of a century of green innovation



Il programma LIFE, iniziativa faro dell'Unione europea per l'ambiente e il clima, celebra il suo 33° anniversario. Avviato nel 1992, il programma ha finanziato oltre **6.000 progetti** innovativi volti a migliorare la qualità dell'ambiente, la biodiversità e la resilienza climatica nel continente europeo.

Secondo l'ultima valutazione delle performance, milioni di cittadini europei hanno beneficiato di un'aria più pulita e di una maggiore capacità di affrontare gli effetti del cambiamento climatico, risultati ottenuti grazie alla cooperazione tra istituzioni, attori locali e una vasta rete di soggetti beneficiari. I progetti LIFE hanno inoltre contribuito al ripristino della natura su milioni di ettari di territorio e alla **riduzione delle emissioni di gas serra**, promuovendo l'uso delle energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

SEZIONE 4

LIFE

Nel corso degli anni, migliaia di imprese, ricercatori, amministrazioni pubbliche, comunità locali e cittadini hanno reso possibile questo percorso. E il 2024 si conferma un anno di continuità e rilancio.

Ad aprile, la Commissione europea ha adottato il programma di lavoro per il periodo 2025–2027, che prevede un **budget complessivo di 2,3 miliardi di euro**. Le risorse saranno destinate a progetti in ambiti strategici quali economia circolare, inquinamento zero, tutela della natura e della biodiversità, mitigazione e adattamento climatico, e transizione verso un'energia pulita. Una quota record di **790 milioni di euro** è stata assegnata ad azioni per il clima, in particolare per sostenere la transizione energetica e affrontare fenomeni estremi come siccità e alluvioni.

Sempre nell'ambito del programma 2021–2027, quest'anno sono stati investiti **86 milioni di euro in cinque progetti strategici a lungo termine** in Danimarca, Estonia, Polonia, Slovenia e Islanda. Gli interventi riguardano la resilienza climatica e idrica, con attività finalizzate al miglioramento della qualità delle acque, alla prevenzione di incendi e inondazioni e alla riduzione delle emissioni climalteranti. Inoltre, lo scorso autunno, **133 nuovi progetti ambientali** hanno ricevuto complessivamente **380 milioni di euro**, con l'obiettivo di rafforzare la biodiversità, la resilienza climatica, l'economia verde e la qualità della vita.

Il programma LIFE guarda ora alla prossima generazione di progetti. Il bando LIFE 2025 è già aperto, con una dotazione di **600 milioni di euro** per iniziative incentrate sulla conservazione della natura, la protezione ambientale, l'azione climatica e la transizione energetica. Particolare attenzione sarà riservata a **progetti collaborativi replicabili e scalabili**.

CHI SIAMO

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE ([Link sito web](#)) è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, fondato nel 1992 e specializzato nell'offerta di servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Grazie alla sua pluriennale esperienza, alla presenza strategica nel cuore dell'Europa e alla capacità di adattarsi alle esigenze specifiche dei propri associati e della loro clientela, CBE - GEIE offre un supporto di alta qualità in un contesto caratterizzato da una crescente complessità delle tematiche europee e delle sfide politiche ed economiche.

Da una parte, CBE – GEIE offre la possibilità di connettersi con le principali istituzioni europee, dall'altra, attraverso un supporto completo e personalizzato, facilita l'accesso alle opportunità di finanziamento europeo, promuovendo la crescita e la modernizzazione delle organizzazioni e dei territori locali a livello europeo.

Inoltre, CBE – GEIE svolge un ruolo fondamentale nel supportare la crescita interna delle organizzazioni con cui collabora, promuovendo la **cooperazione transnazionale** e contribuendo al **raggiungimento** degli **obiettivi** delle **politiche europee**. In questo modo, CBE fornisce un contributo significativo al progresso dell'Unione Europea.

Principali aree di attività

Nel corso degli anni, CBE ha sviluppato un'ampia gamma di attività di informazione e assistenza per guidare i propri associati e i loro clienti attraverso le dinamiche complesse dell'Unione Europea. I principali servizi offerti includono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione Europea.
- Assistenza nella redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**.
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli associati e i loro clienti.
- Organizzazione di **incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

I nostri Servizi

Check-Up Europa: consulenza e assistenza nell'individuazione e comprensione dei bandi europei.



Easy Europa: consulenza e assistenza nella redazione, presentazione e gestione di progetti europei.

Meet Europa: conoscenza delle opportunità europee attraverso newsletter, help desk, eventi, formazione, monitoraggio legislativo, domiciliazione e redazione di manuali.

